

Anno XI
Nuova Serie
Numero 24
17 Giugno 2015

€ 0,50

Sorrento

Laudato Sì...

L'Enciclica di Papa Francesco "Laudato Sì", di cui abbiamo letto l'anticipazione voluto dedicarle l'ultima pagina, è un monito fortissimo all'uomo e al cristiano di anteporre gli interessi dell'ambiente e del territorio donatoci da Dio a qualunque altro interesse e nel nostro stesso interesse, per la nostra salvezza e per quella dell'umanità. Duecento pagine in cui Papa Francesco, ispirandosi a San Francesco d'Assisi da cui, primo pontefice, ha preso il nome, ci aiuta a comprendere perché il Santo Patrono d'Italia individua nella natura, nell'ambiente, negli animali e in ogni altra creatura ed espressione vivente il bene supremo da difendere. Tutelare il pianeta donatoci da nostro Signore significa difendere l'uomo, noi stessi, la nostra vita e la nostra salute terrena. Per questo siamo tutti paladini della salvaguardia di nostra "madre terra" alla cui incolumità invece attendiamo spaventosamente ogni giorno inconsapevoli dei danni che facciamo a noi stessi, indifferenti per le sorti di un pianeta che forse ha già raggiunto il limite di saturazione. Servire l'ambiente significa perciò servire Dio, essere buoni cristiani e impegnarsi per il prossimo. Chi opera diversamente attenta al Bene Supremo e all'interesse dell'umanità. E' di ieri la sconvolgente notizia della scoperta della discarica sotterranea più grande d'Europa nella Terra dei Fuochi, gli scavi nell'area ex Pozzi di Cavi Risorta nel casertano: 25 ettari che accolgono 2 milioni di metri cubi di rifiuti, una vera e propria bomba ecologica fatta di rifiuti industriali e speciali, solventi, sostanze chimiche, fusti deteriorati.

segue a pag. 4

POLITICA E POLEMICHE: CONTRIBUTI



Giuseppe Reale e Rosario Lotito: botta e risposta sui finanziamenti alle associazioni

servizio a pag. 4



Infuria la polemica per il trasloco degli uffici

Sanità in Costiera è scontro sul sangue

Giuseppe Cuomo inizia il secondo mandato

Aspettando l'insediamento del nuovo Consiglio

Foto di Antonino Fattorusso

servizi a pag. 2 - 5

POLITICA: INTERVISTA ESCLUSIVA

Schisano: il mio addio al Partito Democratico



OPERAZIONE DELLA GUARDIA FORESTALE E WWF

Monti Lattari nel regno dei bracconieri



servizi a pag. 3-6

PIANO DI SORRENTO

Elezioni 2016: ora hanno tutti paura di candidarsi Sindaco



servizi a pag. 7

Tragedia del 1° maggio 2007

Una doverosa precisazione

Bruno Morelli, uno dei familiari delle vittime della tragedia dell'1 maggio 2007, in riferimento al nostro articolo sulla "disputa" insorta tra i legali **Gherardo Bardi e Massimo Esposito** in merito alla vicenda e con riferimento

alle sue implicazioni a carattere politico-elettorale, ci ha scritto una lettera con la quale stigmatizza fortemente alcune affermazioni contenute nell'articolo "**Bardi ed Esposito all'arma bianca**".

E' evidente che da parte nostra non c'è stato alcun intento de-

nigratorio nei confronti della famiglia e delle vittime, né dello stesso **Morelli**.

Né poteva essere diversamente trattandosi di una tragedia di cui peraltro conserviamo intatta la memoria per avervi, come tanti, casualmente assistito in quella faticosa mattina del primo maggio 2007. Alle vittime va il nostro commosso ricordo e ai familiari tutti la rinnovata solidarietà per quanto accaduto e per il loro insanabile dolore che nessuno ha inteso mortificare.

Il riferimento di cronaca a tali

Premio Caruso

Ritorna il "**Premio Caruso**" a Marina Grande dove si registra il programma condotto da **Elisa Isoardi e Flavio Mon-**

trucchio sul tema "canzoni per la pace".

Il premio 2015 va al tenore **Vittorio Gricolo**.

Su RAI1 sarà trasmesso il 26

Morelli che, sicuramente senza volerlo, ha concorso a legittimare tale equivoco. Nel dolerene, pertanto, e rinnovando i sentimenti alle vittime e ai familiari, auspichiamo, nell'interesse di tutte le parti in causa, che alla fine la giustizia faccia il proprio corso e che, qualunque sarà l'esito, purtroppo, non servirà a restituire alla vita e ai familiari le vittime di questo incidente che, a distanza di tempo, tante e profonde ferite lascia aperte nell'intera comunità sorrentina.

ViC

Giuseppe Cuomo di nuovo al timone da sabato 13 giugno

Aspettando l'insediamento del nuovo Consiglio

Sabato 13 giugno **Giuseppe Cuomo** ha formalmente riassunto la guida della municipalità come primo cittadino eletto nella consultazione del 31 maggio. Cerimonia formale officiata nel gabinetto del sindaco alla presenza del dott. **Angelo Scarpati** dell'Ufficio elettorale. Il primo ad abbracciare e a fare gli auguri al Sindaco è stato il papà, Nino Cuomo, evidentemente emozionato per il successo ottenuto dal figlio che guiderà il Comune per i prossimi cinque anni. Intanto tiene banco un'altra querelle politico-amministrativa, quella sul caso giudiziario che coinvolge l'ex sindaco ed oggi consigliere di minoranza **Marco Fiorentino** in merito a un presunto contenzioso con il Comune di cui è tornato a vestire i panni di amministratore, ancorché di minoranza. Per il momento si tratta dell'usuale

"pettegolezzo cittadino" amplificato dall'informazione, circostanza che indubbiamente non contribuisce a rasserenare l'ambiente e gli animi all'indomani della nervosa competizione elettorale che ha opposto Fiorentino a Cuomo. L'intento della maggioranza, stando ai rumors cittadini, è di sollevare l'incompatibilità ai danni di Fiorentino per la vicenda del 1° maggio a causa del ricorso legale deliberato dal Sindaco Cuomo e dalla Giunta proprio alla vigilia delle elezioni con l'intento di riassumere il procedimento giudiziario nei confronti di **Fiorentino** e così mantenendo in campo un'ipotesi di contenzioso cui eventualmente appigliarsi per pregiudicare la sua convalida. Sul fronte giudiziario la **Corte di Cassazione**, che avrebbe dovuto pronunciarsi il 12 giugno, ha rinviato l'udienza per difetto di notifica degli atti e

per procedere a un'ulteriore verifica sull'ammissibilità o meno dei ricorsi presentati avverso la sentenza di appello ma oltretempo. Sull'argomento **Marco Fiorentino** non aggiunge altro a quanto ha già a suo tempo dichiarato nel presentare la sua candidatura a sindaco. Riassumiamo per i lettori il suo ragionamento: non esistevano e non esistono, assolutamente, cause di incompatibilità, leggi alla mano. E' strumentale continuare a parlare dopo che è stato l'unico argomento che ha condizionato la campagna elettorale con grave pregiudizio per la candidatura e per l'esito della stessa consultazione. Perseverare su questa linea si configura come il tentativo di porre in essere una spregiudicata strategia per realizzare un'operazione destituita di fondamento poiché non c'è una sentenza passata in giudicato, non è possibile quantizzare

esattamente l'eventuale debito a pagarsi, le responsabilità sono da riferirsi alla funzione di ufficiale di governo e non già di sindaco come ampiamente acclarato. Insomma per **Cuomo&Co** l'eventuale contestazione a Fiorentino potrebbe tradursi in un vero e proprio boomerang politico e amministrativo. Intanto l'Ufficio Elettorale starebbe completando il riconteggio dei voti e delle preferenze per cui la convalida degli eletti al Consiglio comunale potrebbe slittare ancora di qualche giorno. Allo stato il Sindaco Cuomo sta valutando la composizione della Giunta con la principale novità, rispetto alla passata consiliatura, dalla presenza di due assessori donna sui 5 posti disponibili. Per garantire un'equa rappresentanza alle quattro liste che hanno sostenuto la sua rielezione, il Sindaco è pronto a nominare **Massimo Coppola** (primo degli eletti), **Mario Gargiulo**, **Raffaele Aprenda** e **Maria Teresa De Angelis**, peraltro anche i più votati. Resterebbe vacante un posto da assegnarsi necessariamente a una donna e potrebbe trattarsi anche di **Guglielmina Ciampa**. In questo caso la lista de "Il Ponte" otterrebbe due assessori, ma sembra farsi strada anche



Giuseppe Cuomo, foto di Rosario Criscuolo

l'ipotesi della presidenza del Consiglio comunale riaffidata a **Emiliostefano Marzuillo**, primo dei non eletti della lista e pronto a rientrare a seguito della nomina di Aprenda nella giunta. Anche per quanto concerne la scelta del vice sindaco i giochi non sono del tutto fatti. Esiste, ovviamente, una specie di "**prelazione**" in capo a **Massimo Coppola**, recordman di preferenze, ma Cuomo deciderà solo nelle prossime ore. Nulla è dato per scontato, filtra dal Palazzo, perché in questa potrebbero esserci novità legate a valutazioni politiche che riguardano anche i subentri in Consiglio legate al turnover delle nomine assessoriali e nel sottogoverno cittadino. Un puzzle su cui Cuomo sta ragionando mentre prepara il **Premio Caruso** in programma per la prossima settimana a Marina Grande.



giugno alle ore 21.20 e sabato 27 in mondovisione su RAI Italia 1, 2 e 3.

Intervista esclusiva a una delle figure più rappresentative del partito a Sorrento

Alessandro Schisano: "il mio addio al PD"

Un'intervista? Certo. Ma le mie parole non devono diventare pretesto per fare polemiche: non è questa la mia intenzione".

Alessandro Schisano, già consigliere comunale del **Partito democratico**, accetta di buon grado di concedersi ai nostri taccuini, ma precisa di non avere alcuna intenzione di alimentare beghe e presunti regolamenti di conti e chiede di non fare alcuna dietrologia sulla scelta di lasciare il Pd. "Le mie parole sono chiare, il significato pure", si affretta a precisare.

Insomma consigliere, perché ha lasciato il partito?

"Per me si è chiuso un ciclo, punto. Ho voglia di fare altro ed il PD non mi sembrava più il luogo adatto per farlo. Faccio gli auguri di buon lavoro a chi resta e ringrazio in particolare

i due segretari del circolo sorrentino che si sono alternati in questi anni, **Giuliano De Luca e Francesco Mauro**, oltre a **Stefania Astarita**. Insieme a loro e con i semplici militanti ho condiviso un bel percorso".

Ma una sua considerazione è doverosa sul risultato deludente del Pd all'ultima consultazione.

"Gli elettori si sono espressi in maniera chiara e senza possibilità di appello. E, a mio modo di vedere, hanno bocciato un'idea di politica che ha il respiro di un mese di campagna elettorale ogni cinque anni".

Cinque anni di opposizione ragionata: quali sono i risultati tangibili che ha ottenuto?

"Partiamo da un presupposto: il Consiglio Comunale è per legge l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo di un Comune. Io ero uno dei

quattro consiglieri di minoranza, mentre la maggioranza contava sedici consiglieri più il sindaco. Ciononostante, posso dire di aver contribuito attraverso il mio impegno alla realizzazione di alcune cose tangibili, realizzate poi dall'amministrazione Cuomo. Ad esempio, i laboratori alla scuola Tasso al posto di locali che erano abbandonati da anni, la creazione del fondo comunale per aiutare chi ne ha bisogno a sostenere le spese di affitto della casa, la partenza del progetto per la realizzazione dei lavori per il refettorio della Vittorio Veneto, i giardini e l'impianto di illuminazione a Montariello, l'eliminazione della figura del Direttore Generale e la creazione dell'ufficio legale comunale con un avvocato interno, la mappatura delle antenne di radiotelefonica, la pubblicazione annuale delle

entrate e, soprattutto, visto il modo non condivisibile con cui vengono impegnati questi fondi, delle uscite derivanti dall'imposta di soggiorno. Su quest'ultimo punto va detto che probabilmente Sorrento è stato il primo Comune in Italia a fare questo.

Mi fermo qui, ma i temi da me posti all'attenzione del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione Comunale in questi anni sono stati tantissimi. Principalmente attraverso interrogazioni, circa 160 in 5 anni. Ciononostante avrei voluto fare di più, ma non ci sono riuscito. Ad ogni buon conto, come ho già avuto modo di dire, non ho intenzione di lasciare in sospeso il lavoro non portato a conclusione in questi anni. Tanto è vero che proprio in questi giorni ho scritto al sindaco per conoscere i motivi per i quali il parco



Ibsen è chiuso e quali sono gli indirizzi dell'Amministrazione per rendere quello spazio pubblico fruibile ai cittadini".

Lei ora dice di volersi impegnare in un nuovo progetto: cosa bolle in pentola?

"Anche per rispetto nei confronti di chi mi ha coinvolto, non mi sembra giusto anticipare nulla. Anche perché è un progetto nel quale mi piacerebbe essere semplicemente uno dei tanti.

Posso dire però che questo progetto potrebbe avere qualcosa che richiamerà la nostra Costituzione. A breve ad ogni modo se ne saprà di più".

Giuseppe Damiano

Iniziativa di Alessandro Schisano

Parco Ibsen: che cosa ha deciso l'Amministrazione?



Parco Ibsen - Foto di Fotoweb.it

Alessandro Schisano ha indirizzato al Sindaco **Giuseppe Cuomo**

una nota con la quale chiede informazioni sulla gestione del **Parco Ibsen** per la quale ogni decisione era stata demandata

alla nuova Amministrazione. Parte da qui la nota di Schisano che richiama la delibera N°11 approvata il 26 gennaio 2015 dalla Giunta con all'oggetto la gestione dell'area del Ibsen.

Scriva **Schisano**: "Con tale atto si demandava alla nuova Amministrazione Comunale ogni decisione in merito alle modalità di affidamento e/o utilizzo dell'area comunale in questione dando, comunque, mandato al Dirigente del I Dipartimento di assicurare nel frattempo la guardiana, l'apertura e la chiu-

sura del parco predetto tramite affidamento provvisorio e temporaneo. Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 180 del 20/02/2015, si affidava provvisoriamente ad una **Cooperativa Sociale** da febbraio a luglio 2015 l'apertura e chiusura e la sorveglianza del Parco Ibsen per un importo complessivo di Euro **12.000,00** (impegnando con tale determinazione l'importo di Euro **2.000,00** per il mese di febbraio). Inoltre, con determinazione dirigenziale n. 375 del 27/03/2015, veniva affidata

l'esecuzione di alcuni interventi per un importo totale di Euro **8.950,00** necessari a ripristinare uno stato di decoro e sicurezza del verde del Parco Ibsen. Avendo constatato negli scorsi giorni che l'area suddetta sembra essere chiusa, si chiede di conoscerne le motivazioni e, soprattutto, quali sono le decisioni che intende assumere la nuova Amministrazione Comunale per rendere tale spazio fruibile ai cittadini, considerato che la sua realizzazione è stata finanziata con fondi pubblici. Inoltre, si chiede di conoscere le ragioni per le quali risulterebbe necessario l'abbattimento di due alberi adulti come indicato nella determinazione n. 375/2015".

Il Comune fornisce gratuitamente il servizio di trasporto

La replica di Penins. Felix Giovani al Mov. 5 Stelle che controeplifica

Botta e risposta sui contributi comunali

Sullo scorso numero del settimanale abbiamo pubblicato un intervento del **Movimento 5 Stelle** sull'avvenuta concessione da parte del Comune di Sorrento di due contributi in favore di altrettante Associazioni vicine a due esponenti dell'Amministrazione: l'ex assessore **Massimo Coppola** e il neo Consigliere **Luigi Di Prisco**. Da parte dell'Associazione Peninsula Felix Giovani, rappresentata da **Giuseppe Reale**, ci è pervenuta la seguente nota che di seguito pubblichiamo:

“Le scrivo per fornirle, in via preliminare, senza il necessario intervento di ulteriori organi interessati, chiarimenti in ordine all'articolo apparso sul Vs. settimanale in data odierna, in cui viene citata l'Associazione di cui sono Legale Rappresentante, fornendo informazioni del tutto prive di fondamento. L'Associazione **Peninsula Felix Giovani**, è, infatti, attualmente presieduta dal sottoscritto e non, come riportato nell'articolo, dal Sig. **Luigi Di Prisco**, il quale non è neanche socio della stessa, avendo lasciato ogni tipo di qualifica, compresa quella di socio, lo scorso 01/07/2014. Per maggiore precisione La informo che, fino a quella data, il Sig. Di Prisco ha svolto egregiamente l'attività di responsabile delle attività culturali.

A tal proposito fornisco una mia opinione in merito all'errore effettuato dagli scriventi; nell'albo

delle Associazioni è presente un ulteriore soggetto associativo che nulla ha a che vedere con l'organo da me presieduto. Si tratta dell'Associazione Peninsula Felix Onlus, che probabilmente gli scriventi hanno confuso con l'Associazione Peninsula Felix Giovani e che, da quanto ho modo di apprendere dall'Albo Pretorio non riceve alcun contributo o sovvenzione pubblica. Colgo l'occasione per sottolineare, tuttavia, il mio disappunto per un così evidente e clamoroso tentativo di strumentalizzazione dell'operato della Associazione da me presieduta che, da anni, opera nell'ambito delle attività culturali, costituendo una sorta di unicum in un contesto come quello sorrentino in cui chi si spende per la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio storico culturale dovrebbe essere sostenuto e non certamente osteggiato.

Rammarico a parte per quanto accaduto, ribadisco la mia personale disponibilità nei confronti dei responsabili della Sezione Penisola Sorrentina del **Movimento 5 Stelle** a concordare un incontro chiarificatore, nel corso del quale soddisfare ogni tipo di richiesta onde evitare possibili ulteriori errori interpretativi”.

Per completezza di informazione pubblichiamo anche la **controeplifica** del Movimento 5 Stelle alla nota di Reale.

“Egr. **Direttore**, la replica al nostro comunicato stampa relativo alla vicenda dei contributi con-

cessi dal Comune di Sorrento all'associazione “**Peninsula Felix**” non fa altro che rafforzare il nostro convincimento che la vicenda meriti chiarimenti in altre e più opportune sedi diverse dalla stampa, senza con ciò togliere merito al Suo lavoro e le ragioni sono presto spiegate. Detta replica viene inviata dal dottor **Reale Giuseppe**, che si qualifica Legale Rappresentante dell'associazione “**Peninsula Felix Giovani**”.

In particolare il dottor Reale si lamenta del fatto che la sua associazione sarebbe citata impropriamente nel nostro comunicato stampa e che questa citazione impropria sarebbe frutto di un nostro errore, cagionato dal fatto che nell'albo delle associazioni “...è presente un ulteriore soggetto associativo che nulla ha a che vedere con l'organo da me presieduto. Si tratta dell'Associazione Peninsula Felix Onlus, che probabilmente gli scriventi hanno confuso con l'Associazione Peninsula Felix Giovani”, come scrive lo stesso Reale. Paradossalmente, però, non siamo stati noi a confonderci, bensì proprio il Reale, visto che nel nostro comunicato non viene citata una sola volta l'associazione “Peninsula Felix Giovani” (presieduta dal Reale), ma sempre e solo l'associazione Peninsula Felix, presieduta dal neoletto Consigliere comunale **Luigi Di Prisco**, stando sempre a quanto riportato nell'albo delle associazioni. D'altronde non



Giuseppe Reale e Rosario Lotito

potrebbe essere altrimenti, atteso che nella determinazione da noi contestata (la numero 748 dell'8 giugno scorso di cui alleghiamo copia) del dirigente del I settore, dottor **Antonino Giammarino** fa riferimento ad una nota inviata dall'associazione Peninsula Felix e non dall'associazione Peninsula Felix Giovani.

Quindi appare evidente che se a chiedere di svolgere quel servizio è stata Peninsula Felix l'affidamento non potrebbe essere fatto a Peninsula Felix Giovani. A meno che, come il Reale, non si sia confuso anche il dirigente del I settore dottor **Antonino Giammarino**.

Tuttavia, se è così facile confondersi, un motivo dovrà pur esserci ed è un motivo che va sicuramente oltre la particolare somiglianza tra i nomi dei due sodalizi associativi. Infatti, stando sempre alle notizie presenti nell'albo delle associazioni, sia Peninsula Felix che Peninsula Felix Giovani hanno la propria sede sociale in Sorrento alla via Padre Reginaldo Giuliani n. 39, peraltro lo stesso civico in cui risiedeva, quanto meno fino a poco tempo fa, lo stesso neo eletto Consigliere Luigi Di Prisco. Inoltre come ci spiega lo stesso Reale il neo eletto Consigliere Luigi Di Prisco per il passato avrebbe fatto parte anche di Peninsula Felix Giovani, ma avrebbe poi “...lasciato ogni tipo

di qualifica, compresa quella di socio, lo scorso 01/07/2014. Per maggiore precisione La informo che, fino a quella data, il Sig. Di Prisco ha svolto egregiamente l'attività di responsabile delle attività culturali”.

Se è vero però quanto scrive Reale – e non abbiamo motivo di dubitarne – per quale motivo sempre sul sito istituzionale del Comune di Sorrento viene riportato un comunicato datato 1° agosto 2014 (un mese dopo che il Di Prisco aveva lasciato ogni carica) in cui ci sono delle dichiarazioni rese dallo stesso Di Prisco che si qualifica ancora “... responsabile per le attività culturali dell'Associazione Peninsula Felix Giovani.

Per quale motivo, ancora, lo stesso Di Prisco in data 14 marzo 2015 (otto mesi dopo aver lasciato ogni tipo di qualifica, compresa quella di socio) partecipa quale “responsabile del progetto” curato dall'associazione Peninsula Felix Giovani e relativo al cosiddetto archivio di Saltovar? Insomma, non ce ne voglia il dottor Reale, ma crediamo che debba cercare altrove il suo “rammarico per quanto accaduto” e non certo nella nostra attività civica e politica che è guidata esclusivamente dall'intento di veder prevalere i principi della legalità e della trasparenza nell'azione della Pubblica Amministrazione”.

Laudato Sì...

segue da pag. 1

Insomma **veleni mortali** per la terra e per qualunque essere vivente. Ancora una volta misuriamo la straordinaria attualità del messaggio papale che richiede una

presa di coscienza collettiva. Soprattutto in una terra meravigliosa come la nostra **Penisola Sorrentina**, molto sfregiata e molto vilipesa da tanti buoni cristiani assolutamente indifferenti e strafottenti verso le sorti del nostro territorio, pronti soltanto ad accusare e

a mettere alla gogna i sempre più sparuti tutori del territorio. Che dimostrano di essere molto bravi e coraggiosi cristiani nel tentare di contrastare il malgoverno dell'ambiente che stiamo sacrificando in nome di sporchi interessi di business. **Terra, cielo e mare** sono pa-

trimonio delle creature di Dio che hanno avuto la fortuna di nascervi e hanno l'obbligo di spendere sé stessi per impedire il collasso ambientale che è più vicino di quanto immaginiamo come l'ha spiegato qualche settimana fa **Jeremy Rifkin**. A che servono i convegni sugli

alberi se poi quegli stessi alberi li abbattiamo, se il cemento armato è diventato il nostro pane quotidiano e l'unico dio che siamo capaci di invocare sempre pronti a sacrificarli qualunque spazio vitale..

Vic

scolastico per gli alunni iscritti alle scuole materne, elementari e medie residenti a Sorrento. Le famiglie che intendono usufruire del servizio devono presentare la domanda all'Ufficio Pubblica Istruzione entro il **30 giugno 2015**.

Denuncia del Tribunale dei Diritti del Malato

Sanità in Costiera è scontro sul sangue...



Salvatore Panaro



Quello che si sta consumando tra Sorrento e Sant'Agnello è un vero e proprio scontro all'arma bianca che vede protagonista l'Asl NA3 Sud Distretto 59 per il trasloco del **Centro di Raccolta Sangue** da Sorrento a Sant'Agnello dove si intende allocarlo negli spazi occupati dal 2005 dal servizio di Oncologia diretto dalla dott.ssa **Ester Di Palma**. A gettare altra benzina sul fuoco di una polemica che, la scorsa settimana, ha visto addirittura l'intervento dei Carabinieri allertati proprio dalla Di Palma per scongiurare lo sfratto forzato, ci ha pensato il **Tribunale dei Diritti del Malato** con una nota trasmessa ai vertici della sanità regionale e auti i responsabili dell'Asl Na3 Sud con la quale li sollecita senza troppi riguardi a procedere con l'attuazione del piano approvato con una delibera del febbraio scorso. "E' assurdo quello che sta accadendo a Sant'Agnello - spiega **Giuseppe Staiano** - la gente non va a Castellammare per donare il sangue e le riserve calano in modo vertiginoso. La Regione a suo tempo ha revocato l'autorizzazione a utilizzare gli spazi disponibili a Sorrento perché inadeguati e si è deciso il trasferimento a Sant'Agnello dove però si oppone la Responsabi-

le del **Servizio di Oncologia** quando io stesso ho visto che c'è tutto lo spazio per far coesistere i due servizi sanitari. Ora questa storia si deve risolvere e i direttori dell'Asl assumersi ognuno le proprie responsabilità. Noi non ci fermeremo...". Dopo le tensioni della scorsa settimana sembrava fosse stato raggiunto un accordo con il direttore sanitario **Giuseppe Boccia** per individuare sempre nella sede del distretto a Sant'Agnello, altri locali idonei ad accogliere il Centro. L'ipotesi, però, sembra essere sfumata e il Tribunale del Malato è partito all'attacco "... Il Centro doveva essere allocato al terzo piano dello stabile in 4 stanze attualmente occupate dell'ambulatorio di Oncologia che, nonostante il lodevole lavoro che svolge e la grossa mole di utenza che ivi si serve, comunque non ha bisogno di tutte quelle stanze per operare al meglio. Non a caso sono soltanto due i locali che veramente sono indispensabili per lavorare bene senza arrecare nessun disagio ai malati di cancro. Per contro, il centro raccolta sangue è ciò che rimane del Servizio Trasfusionale che anni fa operava al meglio nel piano sottostante dell'Ospedale di Sorrento". Nella nota viene evidenziato che "...il servizio negli anni è stato declassato, trasformato in

centro raccolta, sfrattato al piano terra della struttura perché i locali che occupava dovevano avere diversa destinazione, chiuso perché considerato non a norma dal livello regionale e operativo comunque, nonostante le mille difficoltà determinate proprio dall'allocazione



vergognosa riservata al piano terra del nosocomio sorrentino, perché non era possibile lasciare la Penisola Sorrentina completamente sprovvista di un servizio importantissimo come la donazione di sangue". Su queste basi è nata "l'idea di aprire il Centro raccolta al Distretto di S. Agnello che appariva l'unica struttura della zona in grado di mettere a disposizione due stanzette. Idea che lo scorso mese di febbraio si è concretizzata in una delibera firmata dal Commissario Straordinario, che è diventata realtà con l'acquisto delle attrezzature e il posizionamento delle stesse nelle stanze suddette". A questo punto scatta l'accusa. "Quando

la settimana scorsa bisognava soltanto rompere gli imballaggi, sistemare la roba ed aprire, la feroce protesta dell'Associazione che sostiene i malati oncologici nel loro percorso di cura, dei malati stessi capeggiati dalla responsabile dell'ambulatorio oncologico santanellese Dott.ssa Di Palma, è riuscita a rendere carta straccia tanto di delibera commissariale, tanto di acquisti con soldi pubblici e quant'altro". Secondo le Associazioni è stato "paventato il falso pericolo di ledere in maniera incolumabile il sacrosanto diritto alle cure dei malati oncologici, è stato allegramente negato a tutti i cittadini delle Penisola Sorrentina il diritto di donare sangue, nonostante sia palese ed incontrastabile l'importanza vitale di questo gesto. Tutto ciò nell'imminenza dell'apertura del centro raccolta".

Il Tribunale dei Diritti del Malato, rappresentato da **Giuseppe Staiano**, ha effettuato anche un sopralluogo al 3° piano della struttura santanellese. "Abbiamo visto con i nostri occhi che veramente funzionali all'ambulatorio di oncologia sono soltanto 2 delle 4 stanze.

Quindi si poteva tranquillamente convivere con i donatori di sangue. E non bisogna neanche trascurare il fatto che proprio i malati di cancro, purtroppo, possono ritrovarsi nella necessità di aver bisogno di una trasfusione! Possibile che proprio loro non lo capiscano o non lo sanno?".

A questo punto scatta una vera e propria accusa.

"Sono stati manovrati benissimo da chi muove i fili di tutta questa bagarre! E chi muove i fili non parla la nostra lingua, non parla di diritto alla salute

da tutelare con obiettività, giustizia, equità, uguaglianza, bensì parla e agisce mascherando un forte campanilismo, l'interesse personale, l'interesse politico, il tentativo di strumentalizzare la sofferenza per scopi che poco hanno a che fare con la tutela di chi soffre.

Si è alzato un polverone esagerato e la semplice convivenza di due servizi importantissimi per la salute della gente è diventata il pomo della discordia di politici e dirigenti. E che dirigenti! Governano la sanità pubblica deliberando e vietando ciò che hanno deliberato con una disinvoltura devastante. E' di oggi, infatti, la ridicola richiesta



pervenuta al Direttore Sanitario del Distretto 59 **Dott. Boccia** di trovare altri locali per alloggiare il Centro Raccolta Sangue. Il classico "scarica- problema" sul livello inferiore messo in atto da una dirigenza che non è in grado di prendersi cura della salute della gente perché dedita alla sola attività di mantenere gli equilibri per il buono stato di conservazione della poltrona". Da qui nasce la richiesta di intervento dei vertici della sanità campana per "ristabilire la giustizia e l'equità per i malati oncologici ed i donatori di sangue. La convivenza su quel 3° piano si può facilmente realizzare perché il vero problema dell'ambulatorio oncologico santanellese è la lista d'attesa: tutto prenotato fino a dicembre 2016 a fronte di richieste che sono giornaliera".

Operazione della Guardia Forestale e del WWF Penisola Sorrentina

Monti Lattari regno dei bracconieri

Potremmo definire il WWF della Penisola Sorrentina un "presidio di legalità

hanno visto anche il WWF in prima linea nell'individuazione e nello smantellamento di numerose postazioni per il richia-



ambientale" per il puntuale impegno con cui monitora il territorio e denuncia gli scempi che quotidianamente vengono perpetrati da una pluralità di soggetti, privati e pubblici, che col proprio operato attentano al pubblico interesse. L'ultima operazione ha interessato il mondo venatorio illegale, quello dei bracconieri in azione sui **Monti Lattari** e che utilizzano i "richiami acustici" per attirare la fauna selvatica attirata nei luoghi durante le ore notturne



dove poi viene ammazzata alle prime luci dell'alba. Le operazioni avviate in primavera e coordinate dal **Corpo Forestale dello Stato di Castellammare di Stabia** agli ordini del Comandante **Romualdo Apicella**

mo delle quaglie col sequestro degli impianti elettronici. Le zone montane sono quelle che dal Faito si allungano fino alla Punta Campanella e riguardano in particolare Monte Vicalvano e Colli S.Pietro a Piano di Sorrento, Monte di Torca e Deserto a Massa Lubrense, Moiano, Arola, Monte Comune e Faito a Vico Equense. Chiediamo a **Claudio d'Esposito**, presidente del WWF, di fare il punto sull'operazione antibracconaggio. "In Penisola il concerto notturno dei richiami per le quaglie è ormai finito, sia perché il grosso del popolo dei migratori alati, che ha scelto la nostra terra come rotta strategica nei lunghi viaggi da nord a sud, è ormai transitato, sia perché decine di postazioni sono state individuate e smantellate nel corso degli ultimi mesi. Durante i tanti sopralluoghi è accaduto anche che i richiami per le quaglie abbiano attirato l'attenzione su altri tipi di reati quali abusivismo edilizio, scarico di liquami, taglio di alberi, deposito di rifiuti, ecc."

Praticamente un controllo a 360 gradi che consente di rilevare anche altri reati ai danni del territorio. Risale a qualche notte fa l'ultimo rinvenimento dell'ennesima postazione occultata tra la vegetazione sul **Monte Faito**, nel cuore del Parco Regionale dei Monti Lattari, dove sono stati rinvenuti, nascosti in un armadietto chiuso da catenaccio, anche numerosi proiettili da caccia. "Le postazioni dei bracconieri che oggi individuiamo - spiega **d'Esposito** - sono al passo con i tempi: rigorosamente blindate in casseforti, apparentemente inespugnabili, chiuse da catene e catenacci e con sofisticati impianti azionati da timer. Un tempo veniva utilizzata la classica autoradio con cassette-



na a nastro che riproduceva in "loop" il verso dell'uccello da catturare. Oggi invece troviamo sofisticate schede elettroniche con pen-drive e dispositivi azionabili a distanza". Che cosa contengono queste casseforti nel terreno? "Le robuste casseforti, nascoste nel sottosuolo della montagna, saldate ad arte e cementate nella roccia, sono allestite per evitare che il prezioso contenuto venga

Help Interferenze

Si tratta di un servizio istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico e attivo anche a

Piano di Sorrento per permettere agli utenti del servizio televisivo di segnalare disturbi alla visione dei canali televisivi digitale terrestre per cui è possibile richiedere l'interven-



sottratto anche da cacciatori rivali. Contengono, assieme agli impianti e alle batterie, il timer per l'accensione e lo spegnimento programmato dei richiami che riproducono, da mezzanotte fino all'alba, il verso delle quaglie da catturare. Spesso, per poter sparare a caccia chiusa, i fucili vengono nascosti nella montagna dopo averne abraso la matricola, assieme alle munizioni e ciò costituisce un ulteriore grave pericolo". Si tratta di dispositivi di richiamo vietati dalla legge? "L'uso per la caccia dei richiami elettromagnetici ed elettrici è vietato, ma evidentemente non per quei cacciatori che ritengono di poter impunemente infrangere la legge e depredare, a proprio piacimento, l'avifauna migratoria cospargendo le montagne, con pazienza certosina e tenacia maniacale, di centinaia di metri di fili elettrici interrati nel suolo e nascondendo le casseforti bunker". Chi sono questi moderni bracconieri che operano sulle nostre colline? "La mole del materiale rinvenuto alle pendici del Monte Vicalvano (oltre 200 metri di corrugato per impianti elettrici) e il fatto stesso che per interrare i fili elettrici ed allestire le casseforti sia stato indispensabile scavare, usare cemento e strumenti per rompere la roccia e per saldare, impiegando diverse ore di lavoro,

proprio nei pressi di abitazioni, lascia chiaramente presupporre che si tratti di gente del posto, ben conosciuta e tollerata dagli abitanti e dagli stessi amministratori locali. Infine c'è un'ulteriore considerazione da fare ed è che grossa parte di tali richiami viene rinvenuta spes-



so su soprassuoli percorsi dalle fiamme. Sul Monte Vicalvano, durante un sopralluogo dopo un incendio, sono stati rinvenuti impianti e casseforti con fili appena interrati che percorrevano proprio le aree appena bruciate. Tale circostanza, che non può apparire solo una semplice coincidenza, ci deve far riflettere sulla gravità di tali pratiche tanto anacronistiche quanto dannose, ma che purtroppo sono ancora tristemente tollerate nella mentalità di tanti".

Per la pubblicità su M&D SORRENTO rivolgersi a:

ICTCoop Point Sorrento Via San Paolo 15 - Tel. e Fax 081 8075665 - e-mail: info@ictcoop.it

Piano di Sorrento

Bocche vuote e palati asciutti al summit politico de "La Ripetta"

Ora hanno tutti paura a candidarsi sindaco...



Vincenzo Iaccarino

Dopo il flop della scorsa settimana quando alla riunione del Gruppo Consiliare di maggioranza indetto per ascoltare dalla viva voce del sindaco **Giovanni Ruggiero** chi fosse il prescelto o la prescelta per succedergli nella guida della municipalità, elettori permettendo, il primo cittadino ha riconvocato tutti, ma questa volta al Ristorante "La Ripetta".

Appuntamento in tarda mattinata di lunedì, praticamente all'ora di pranzo, e tutti convinti che per svelare l'arcano il primo cittadino avesse deciso di addolcire la pillola (per i delusi) offrendo, se non proprio un pranzo, almeno uno gustoso spuntino. Perché si sa che davanti a una tavola, a un bel piatto e a un buon bicchiere di vino tutto scivola meglio e si digerisce anche... una fregatura! Al convitto però nessuno se l'aspettava che non solo si sarebbe restati a bocca

asciutta e pancia vuota, ma soprattutto che neanche stavolta venisse svelato l'arcano: chi sarà il candidato o la candidata sindaco che nel 2016 dovrà sfidare l'agguerrita coppia di **Iaccarino&Iaccarino**? Così fra una parola e l'altra, un appello a concludere con decoro il mandato facendo squadra, se la sono dati a gambe **Salvatore Capiello** seguito da **Francesco Gargiulo** e da **Rossella Russo** (praticamente i pezzi da 90 della giunta), ognuno accampando valide ragioni familiari! Conclusa la predica non è rimasto altro da fare che ritirarsi in buon ordine sperando che la prossima sarà la volta giusta per veder svelato il mistero. Il tempo scorre e l'ansia di sapere chi sarà il comandante di questa truppa cresce unitamente alla preoccupazione di non avere la certezza (gli uscenti) che troveranno posto nella lista che raccoglie l'eredità politico-amministrativa di Ruggiero. E che eredità! Due elementi di novità sembrano però esserci: a breve ci saranno dei cambi nelle file della maggioranza dove sta scaldando i muscoli per entrare in Consiglio il prof. **Francesco Ciampa** pronto a bruciare le tappe di fine consiliatura e aggiudicarsi un posto in lista. A cedergli il seggio sembrano esserci in due: niente popò dimeno che il vice **Salvatore Capiello**, intenzionato a prendere così le distanze di fine corsa per capire se riesce ancora a spuntare la candidatura a sindaco. O l'avv. **Alberto Maggio** che

non si è ben capito se lo fa per ritirarsi anzitempo dalla corsa e risparmiarsi così fastidiose scocciature. Intanto si allunga ogni giorno di più la lista dei nuovi pretendenti al seggio. Un'altra novità sarebbe quella della sopraggiunta indisponibilità di lady giunta, l'Assessora **Rossella Russo**, a candidarsi sindaco vista la diffusa contrarietà verso tale ipotesi che rischia di massacrarla politicamente da qui alle elezioni, soprattutto ad opera di un "fuoco amico" che non ne gradisce l'investitura ed è deciso nel contrastarla. Da qui l'ordine di scuderia: lavoriamo per una candidatura esterna in grado di ricomporre dissidi e di unire forze e voti per la battaglia sul campo contro un avversario che sembra assolutamente de-



Giovanni Ruggiero

hanno infatti sottoscritto un **patto d'acciaio** che li vede impegnati con una squadra che ogni giorno si arricchisce di nuove risorse e adesioni e a presentarsi agli elettori pianesi con una lista e un programma che si preannunciano innovativi. Appare altrettanto evidente

confronto temuto assai da tutta la maggioranza. Intanto scalda i muscoli un'altra Russo, **Rossellina Russo senjor**, che non nasconde a nessuno il desiderio di candidarsi sindaco togliendo così le castagne del fuoco a Ruggiero e compagni. C'è anche un altro nome nei pensieri di Ruggiero, ma sull'identità è top secret: Ruggiero vorrebbe calarlo in extremis con un colpo ad effetto. Però più che di colpi ad effetto c'è da fare i conti con un bilancio piuttosto magro, anzi fallimentare di questa consiliatura e un diffuso malessere che non fanno dormire sogni tranquilli a nessuno visto che gli elettori oggi sono molto più scaltri e riescono a ben mascherare i propri umori delusi per poi colpire nel segreto dell'urna e infliggere colpi mortali al sistema e alla Casta che attraverso di essa intende perpetuarsi all'infinito. Intanto trapela un'indiscrezione, ma sul fronte avversario, e riguarda un annuncio importante che la coppia **Iaccarino&Iaccarino** si prepara a fare al Paese.



Anna Iaccarino

terminato nella proseguire sulla strada della sfida al sistema Ruggiero.

Anna e Vincenzo Iaccarino

il tentativo posto in essere da più parti di far scoppiare la coppia **Iaccarino&Iaccarino** quale estrema ratio per scongiurare un





LETTERA ENCICLICA

LAUDATO SI'

DEL SANTO PADRE

FRANCESCO

SULLA CURA DELLA CASA COMUNE

***”I progressi scientifici più straordinari,
le prodezze tecniche più strabilianti,
la crescita economica più prodigiosa,
se non sono congiunte ad un auten-
tico progresso sociale e morale, si
rivolgono, in definitiva, contro l'uomo“***